

130/3-13

CITTA' DI TORINO

Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale n. 3
"San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada"

Estratto del verbale della seduta del

7 NOVEMBRE 2013

Il Consiglio di Circoscrizione n. 3 "San Paolo, Cenisia Cit Turin, Pozzo Strada" convocato nelle prescritte forme in **1^ convocazione** per la seduta d'urgenza del **7 Novembre 2013**, alle ore **18,30** nell'aula consiliare in **C.so Peschiera 193** presenti, oltre al Presidente **Daniele VALLE**, che presiede la seduta,

i Consiglieri: **BELLO, BOLOGNESI, BOSTICCO, CANELLI, CARDILE, CASCIOLA, DANIELE, DONNA, GENINATTI TOGLI, GRASSANO, IANNETTI, MAGAZZU', MAGGIORA, MILETTO, NOCETTI, OLMEO, PAOLI, PILLONI, RUSSO, STALTERI, STEFANELLI, TORCHIO e TROISE.**

In totale, con il Presidente, n. 24 Consiglieri.

Assenti i Consiglieri: **FURNARI**

Con l'assistenza del Segretario **Dr. Francesco DANTE**

ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno:

C. 3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA GIORNATA NAZIONALE DELLA «COLLETTA ALIMENTARE 2013»

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.3 - SAN PAOLO - CENISIA - POZZO STRADA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.3 - ART. 42 COMMA 2 - INDIVIDUAZIONE DEL BENEFICIARIO. CONTRIBUTO DI EURO 1.500,00 AL BANCO ALIMENTARE PIEMONTE ONLUS PER LA GIORNATA NAZIONALE DELLA «COLLETTA ALIMENTARE 2013».

Il Presidente VALLE, di concerto con il Coordinatore della IV Commissione STALTERI, riferisce:

Scopo della Fondazione Banco Alimentare Onlus è " la raccolta delle eccedenze di produzione agricole e dell'industria, specialmente quella alimentare e la redistribuzione delle stesse ad Enti ed iniziative che si occupano di assistenza e di aiuto ai poveri ed agli emarginati"(art. 2 dello Statuto). Il Banco Alimentare diventa quindi il tramite affinché, l'eventuale "spreco" della filiera agro-alimentare, si trasformi in una opportunità e ricchezza.

I prodotti raccolti dal Banco Alimentare derivano dalle derrate alimentari donate dai cittadini nella giornata nazionale della Colletta, dalle eccedenze agricole comunitarie fornite dall' AGEA (Agenzia per le erogazioni in agricoltura), dai prodotti ottenuti dalle industrie agro-alimentari, dalla grande distribuzione, dal Centro Agroalimentare di Torino (C.A.A.T.), dalle mense aziendali, scolastiche ed ospedaliere. I prodotti raccolti, escludendo quelli che derivano dalla Colletta, sono costituiti da derrate che normalmente sarebbero destinati alla distruzione o alla denaturazione.

L'Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus è stata costituita nel luglio del 1993 e dal 1997 organizza tutti gli anni, nell'ultimo sabato del mese di Novembre, la " Colletta Alimentare".

In questo giorno in molti supermercati di tutta Italia è possibile fare la spesa per i più bisognosi acquistando prodotti alimentari come pasta, riso, olio, sale fino e grosso, sughi e scatolame (carne, legumi, tonno, pelati e verdure), biscotti, marmellate, zucchero, latte a lunga conservazione, caffè e prodotti per l'infanzia, consegnandoli alle squadre di volontari posti all'esterno del punto vendita.

La Colletta Annuale è una delle principali fonti d'approvvigionamento del Banco Alimentare, incide per il 16% del totale, ed è particolarmente importante per l'attività assistenziale del Banco poiché permette di raccogliere derrate alimentari che altrimenti sarebbe difficile reperire. Quest'anno l'importanza della Colletta sarà ancora maggiore a causa della forte riduzione di consegna da parte dell'EGEA, l'agenzia che gestisce ed assegna le eccedenze agricole dell'Unione Europea.

Nell'arco dell'anno 2012 il Banco del Piemonte ha distribuito sul territorio regionale 5.341 tonnellate di prodotti a 569 strutture caritative che seguono 112.203 assistiti.

Nella Circoscrizione III il Banco collabora con 16 strutture caritative che seguono 2.893 assistiti, alle quali ha fornito, lo scorso anno, 168,7 tonnellate di derrate alimentari.

La Colletta Alimentare del 2012 ha permesso di raccogliere in Piemonte, nonostante la grave crisi economica, 895 tonnellate di prodotti alimentari, cinque tonnellate in più dell'anno precedente mentre nella nostra Circoscrizione nei punti vendita che hanno aderito all'iniziativa sono stati acquistati e donati 37,9 tonnellate di prodotti alimentari.

Con il progetto "Colletta Alimentare 2013", proposto alla Circoscrizione III, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus si propone di ottenere un risultato migliore di quello raggiunto nel 2012, sia per permettere al Banco di soddisfare alle sempre più numerose richieste di aiuto da parte degli Enti assistenziali che di compensare, almeno in parte, alla riduzione dei prodotti consegnati dall'AGEA.

La Colletta, oltre ad alleviare le difficoltà di oltre 112.000 persone, appartenenti alle fasce più deboli della popolazione, e promuovere uno spirito di coesione e di solidarietà tra i cittadini ha una ricaduta positiva sulle imprese commerciali, in difficoltà economica, offrendo un incremento delle vendite dei prodotti destinati alla Colletta.

Per organizzare la Colletta Alimentare, che si svolgerà sabato 30 Novembre 2013, e la conseguente distribuzione dei prodotti raccolti occorrono circa due mesi; il progetto avrà inizio il 1° Novembre e terminerà il 31 Dicembre p.v..

Nella prima fase sono previste varie azioni destinate ad organizzare la giornata della Colletta Alimentare quali il reclutamento e la formazione del personale volontario, il contatto con le imprese commerciali, la distribuzione del materiale necessario per la raccolta, la pubblicizzazione dell'evento e l'opera di sensibilizzazione degli esercenti e dei cittadini, le pratiche amministrative per ottenere permessi e contributi oltre alla ricerca di locali temporanei dove accatastare il materiale raccolto e la preparazione delle superfici di stoccaggio nei magazzini del Banco.

Per il giorno della Colletta vera e propria è necessario invece reperire e gestire i mezzi di trasporto occorrenti per gli spostamenti e la distribuzione dei pasti per i volontari ed il trasferimento del cibo donato nei centri di raccolta.

Nel periodo che segue la Colletta, in genere fino alla fine del mese di dicembre, occorre registrare tutti i prodotti reperiti, spostarli dai punti di raccolta, selezionarli e dopo un attenta selezione dei prodotti in scadenza, stocarli definitivamente.

La Colletta coinvolge più di 1.000 imprese commerciali, di cui 250 situate nell'area metropolitana di Torino, che aderiscono all'iniziativa offrendo locali di raccolta, personale ed in alcuni casi prodotti a prezzi scontati.

Sul piano operativo la Colletta coinvolge, oltre a tutto il personale permanente costituito da 7 dipendenti, da circa 250 volontari, da circa 10.000 volontari addizionali, di cui più di 2.000 persone per la sola città di Torino.

Vengono utilizzati mezzi di trasporto e materiale di movimentazione merci in parte di proprietà del Banco, in parte noleggiati per l'evento ed in parte messi a disposizione da Enti pubblici, privati e da volontari coinvolti nel progetto.

La Circoscrizione scrivente, pur nella consapevolezza della grave criticità economica che investe la nostra città e concordando con le misure di razionalizzazione della spesa proposte dalla Deliberazione della Giunta Comunale del 07.03.2012, ritiene di dare corso anche nel 2013 al progetto in argomento, al fine di limitare l'impatto negativo che questa congiuntura recessiva ha già avuto pesantemente sulle fasce più deboli e garantire ai cittadini forme concrete di cittadinanza attiva.

Per il sostegno del progetto descritto, l'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, ha richiesto alla Circoscrizione III un contributo, a parziale copertura delle spese, che dal preventivo risultano ammontare ad Euro 25.000,00, mentre le entrate previste sono stimate in Euro 18.500,00.

Considerata la valenza sociale del progetto presentato, le cui iniziative risultano congruenti con i compiti istituzionali, la Circoscrizione III ritiene opportuno sostenere e contribuire alla realizzazione del progetto sopra descritto, trattandosi di contributo pubblico corrisposto a sostegno di attività svolta da soggetti terzi e rientranti nei compiti dell'Ente Locale e nell'interesse della sua collettività, erogando un contributo di Euro 1.500,00, pari a circa il 23,07% della spesa prevista, al netto delle entrate, all'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (To), C.F. 97551700012.

Considerato inoltre l'interesse generale, anche alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale ex art. 118 comma 4 Cost., alla valorizzazione di attività di privati o associazioni che concretizzino l'erogazione mediata di servizi di rilevanza collettiva, in materie di competenza dell'ente pubblico erogatore ed in mancanza di intervento istituzionale diretto, per la valorizzazione del territorio circoscrizionale ed il rafforzamento delle attività di aiuto e sostegno alle fasce svantaggiate sul territorio offerte ai cittadini, ed, in particolare, alle attività di proficuo affiancamento degli operatori sociali e di realizzazione di strumenti integrati di prevenzione e contrasto dei fenomeni di isolamento sociale e marginalità della popolazione aggravata da situazioni di povertà e abbandono, più esposta a tali rischi, quale quelli oggetto del presente contributo, si ribadisce che non sussiste, ai sensi dell'art. 6 comma 9 l. 122/10, alcuna finalità di puro ritorno di immagine per l'ente pubblico. Si evidenzia, pertanto, una preminente ed effettiva finalità di interesse collettivo per l'efficace sviluppo del territorio, la valorizzazione delle attività ed opportunità di sostegno offerte ai cittadini, nonché la positiva, e costituzionalmente orientata, cooperazione con soggetti terzi, di consolidata esperienza, proficuamente sussidiari dell'ente nell'erogazione alternativa del servizio.

In data 03/10/2013 l'iniziativa è stata discussa ed esaminata in sede di IV Commissione.

Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007.

In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto.

Si dichiara che l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare del Piemonte Onlus ha prodotto la dichiarazione concernente il rispetto dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 che si allega alla presente (ALL.1).

Il presente provvedimento non comporta oneri di utenza.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 esecutiva dal 23/7/1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 esecutiva dal 23/7/1996 - il quale fra l'altro, all'art. 42 comma 2 dispone in merito alle "competenze proprie" attribuite ai Consigli Circostrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

Viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di individuare quale beneficiaria di un contributo di Euro 1.500,00 al lordo da eventuali ritenute di legge, pari a circa il 23,07% della spesa totale di Euro 25.000,00, al netto delle entrate stimate in Euro 18.500,00, l'Associazione Banco Alimentare Piemonte Onlus, con sede legale in Corso Roma 24 Ter - 10024 Moncalieri (To), C.F. 97551700012, per la realizzazione dell'iniziativa " Colletta Alimentare 2013".
Il suddetto contributo rientra nei criteri generali per l'erogazione dei contributi come previsto dal Regolamento approvato e facente parte integrante della delibera n. mecc. 9407324/01 - C.C. 19 dicembre 1994 esecutiva dal 23 gennaio 1995 e successivamente modificato dalla delibera del C.C. in data 3 dicembre 2007 n. mecc. 2007 04877/02 esecutiva dal 17 dicembre 2007. In ogni caso in sede di presentazione di consuntivo, previa verifica delle entrate, qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle preventivate, il contributo sarà ridotto proporzionalmente applicando la stessa percentuale individuata nel presente atto;
2. di riservare a successiva determinazione dirigenziale l'impegno della somma sopra indicata a favore dell'Associazione Banco Alimentare del Piemonte Onlus, e relativa devoluzione di contributo da attribuire al Bilancio 2013;
3. Il presente provvedimento è conforme alle disposizioni in materia di Valutazione dell'Impatto Economico, come risulta dal documento allegato (All. 2);
4. di dichiarare, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV comma del testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 18/8/2000 n. 267.

Il Presidente del Consiglio di Circostrizione pone in votazione per alzata di mano il

presente provvedimento.

Il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto

Accertato e proclamato il seguente esito:

Presenti	23
Astenuti	2 (Iannetti e Paoli)
Votanti	21
Voti favorevoli	21

DELIBERA

di approvare i punti 1), 2) e 3) di cui sopra che qui si richiamano integralmente.

Il Consiglio di Circoscrizione, con distinta votazione palese, il Consigliere Geninatti Togli dichiara di non partecipare al voto, (Presenti 23, Astenuti 2: Iannetti e Paoli, Votanti 21, Voti favorevoli 21), dichiara, vista l'urgenza, il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, IV Comma del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.